

Massagno, 12 settembre 2021

## Assemblea ordinaria annuale dell'USCTi

### Verbale

Massimo Demenga

Cari colleghi care colleghe vi chiedo per cortesia di prendere posto.

Eccoci qui di nuovo riuniti, vi saluto di nuovo tutti e tutte, saluto anche il sindaco di Massagno che nel frattempo ci ha raggiunto assieme al consigliere di stato Norman Gobbi e al Cancelliere Arnoldo Coduri.

Come consuetudine prima dell'inizio della nostra parte ordinaria dell'assemblea diamo la parola in primis al sindaco di Massagno e poi avremo l'onore anche di un saluto da parte del Consigliere di stato di riferimento per noi enti locali, Norman Gobbi.

Giovanni Bruschetti

Grazie Presidente, penso che si possa togliere la mascherina mentre si chiacchiera.

Benvenuto Consigliere, benvenuti funzionari, benvenuti tutti voi segretari comunali.

Con grande piacere a nome del Municipio di Massagno porgo a voi tutti il benvenuto in questo luogo che è abitualmente occasione di attività e incontri sportivi, soprattutto quelli della Spinelli Massagno per le partite di Basket in serie A.

Da un po'di tempo però questo spazio e questa è un'ulteriore occasione è diventata soprattutto occasione di incontri e occasioni diverse e maggiormente legati alla vita pubblica del nostro Comune e non solo.

Una palestra polivalente che diventa una sala riunioni speriamo sia stata e sia abbastanza confortevole per voi, ma soprattutto sicura constatazione di quanto difficili momenti imposti dalla pandemia che stiamo tutti affrontando impongono ormai da diversi mesi flessibilità e spirito di adattamento con l'aula magna di 250 posti qui vicini nell'adiacente centro scolastico che improvvisamente non garantisce più sufficiente sicurezza e da qui il trasloco in questo spazio.

Tutto questo per dire come prima di tutti ma in particolare per quelli che in prima persona si occupano di pubblica amministrazione siano essi funzionari e politici ai vari livelli costituzionali e alleggiano anche difficoltose sfide che da tempo si devono affrontare sensi di un mondo in piena evoluzione, si sono a queste condizioni ulteriormente aggiunte notevoli e imprevedute situazioni particolari, oltretutto in costante evoluzione.

Non bastavano già le dinamiche impegnative della conduzione della governance di esecutivi legislativi e conseguenti amministrazioni di varie leghe istituzionali dei loro rapporti non sempre facili ed immediati a metterci tutti sotto pressione attraverso ruoli a volte contrapposti e dinamiche particolarmente delicate.

Delicate e complesse come almeno per noi amministratori comunali, ha tanto discusso e per ora diciamo così in essere riforma Ticino 20-20 così tanto attesa da tutti, Cantone e Comuni.



Forse Ticino 2021-22-23 potrebbe essere un migliore titolo, battute a parte evidentemente nel pieno rispetto dei diretti interessati dico questo per dire quanto specifico in questi ultimi tempi, il contesto in cui oggi ci si riconfronta con le pubbliche amministrazioni sia diventato ulteriormente difficile, complesso e complicato ma soprattutto delicato.

Con particolare riferimento e conseguente ringraziamento a tutti quei segretari comunali che come voi oggi qui riuniti a Massagno con la loro presenza sostengono e puntellano le posizioni e le azioni di un settore di milizia, noi amministratori comunali appunto, estremamente diversificato e articolato che se non sufficientemente sorretto da anche competenze e conoscenze che voi riuscite a garantirci, potrebbe essere il nesso a serio rischio di funzionamento e questo con buona pace del cosiddetto sistema a cascata, dall'ente superiore passando per quello intermedio fino a raggiungere quello maggiormente subalterno rappresentato dal Comune, una situazione che ben caratterizza e identifica il modello istituzionale elvetico fin dalle sue origini.

Con questo anche quella che da più parti è considerata una grande ricchezza per il nostro vivere in comune con quella vicinanza e immediatezza nei rapporti tra istituzioni e cittadino che la dove possibile mantenere, risultano essere un ulteriore importante valore aggiunto al vivere in comunità con una qualità di vita che si traduce in uno spirito di identificazione, di appartenenza e di partecipazione attiva alla vita pubblica.

Questo almeno fino ad ora senza necessariamente determinare le soglie numeriche minimi né di popolazione né di superficie.

In funzione delle attese dei bisogni dei propri cittadini a cui offrire visioni che possano essere condivise meglio, molto meglio se ad ampio spettro ed in maniera convinta.

In questo contesto ne sono convinto, il segretario comunale, da Vacallo a Bedretto come si vuol dire da Brissago a Serravalle è stato, è, e sarà fondamentale, indipendentemente dai numeri attuali e futuri delle amministrazioni comunali sul territorio ticinese.

Ed è quindi con questo auspicio che mi auguro abbiate potuto lavorare e confrontarvi nel corso di questa giornata, così come spero possa essere adesso allo stesso modo contraddistinto questa vostra assemblea che vi auguro foriera di soddisfazione e di successo, anche per questo soprattutto per il vostro impegno, per la vostra presenza sull'intero territorio comunale, buon lavoro a tutti e vi ringrazio della presenza.

Massimo Demenga

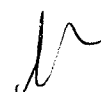
Ringrazio il sindaco di Massagno per le sue parole a sostegno della nostra attività e quindi adesso senza indugi chiedo al consigliere di stato Norman Gobbi nonché amico della nostra Unione, di portarci il suo saluto.

Norman Gobbi

Grazie mille Massimo, caro presidente, caro vicepresidente cari membri del comitato dell'unione dei segretari comunali ticinesi, gentili signori, gentili signore, caro sindaco, caro Giovanni, caro Cancelliere, cari funzionari e dirigenti della sezione degli enti locali; Marzio, Carla e John.

È importante ritrovarsi e ci possiamo ritrovare grazie a un'unione che funziona che è capace di stimolarvi con conferenze molto intense come ho potuto recepire dai vostri commenti prima, ma anche perché è importante confrontarsi e ogni tanto discutere e dialogare dei comuni problemi o delle comuni sfide che nella vostra qualità di segretari comunali siete chiamati ad affrontare in un mondo sempre più complicato.

Complicato un po' per le legislazioni complicato un po' perché dall'esterno si vuole rendere tutto più facile quanto i processi sia democratici che politici ma anche di pianificazione finanziaria o anche di scelte strategiche, forse non così semplici.



E quindi il vostro ruolo è sempre di più importante nel fungere anche oltre che la cattedra dell'amministrazione comunale, di consulenti proprio per quanto diceva prima Giovanni.

Ed è sempre più importante sostenere le scelte strategiche dal punto di vista del supposto tecnico, quindi avvalendosi anche di questo ente esterno oltre che delle vostre competenze interne, ma poi è importante dopo che la parte politica, gli organi politici hanno preso decisioni strategiche, poterle attuare e fare dei piani di azione che siano confacenti e rispettosi con quello della pianificazione finanziaria, di quello che sono le priorità che poi la stessa politica deve dare e rispettivamente cercare di seguire le procedure ma anche di poter attingere con le forme di intervento sussidiario per esempio dell'ente cantonale o di altri Comuni per gli investimenti che sono magari previsti per rompere la forma della comunità non solo locale ma anche sovracomunale. La dimostrazione è proprio questa magnifica palestra, un'opera multifunzionale orientata a dei bisogni specifici, quelli della squadra di basket di Massagno, ma anche però funzionale ad altri bisogni.

Per poterla realizzare si ci vuole l'idea, si, ci vuole la visione ma poi c'è anche il bisogno di chi può portarla in avanti negli ambiti tecnici di chi poi rende attento, per esempio, il Municipio che a livello di piani finanziari i margini sono stretti, e di solito dovrebbe essere il capo dicastero ma soprattutto anche voi come Segretari Comunali.

E' proprio su questo che dovremo lavorare sul fatto di aumentare sempre di più le competenze dell'amministrazione comunale, avevamo detto anche l'altra sera durante l'incontro istituzionale a Tenero; i comuni Ticinesi oggi sotto i 110, siamo partiti da 248 nel 1999 hanno raggiunto sempre di più dimensioni tali che hanno bisogno amministrazioni efficienti ed efficaci per sostenere le scelte politiche che sono di competenza del Municipio, della politica, ma che però hanno bisogno di un'amministrazione in grado di rispondere a una sempre più complessa necessità di bisogni della popolazione.

Fino a qualche anno fa nessuno si immaginava di dovere aprire un asilo nido in alta Leventina, poi ad un certo punto si è capito che si poteva fare.

A dimostrazione di come l'evoluzione della società è comunque molto più rapida magari di determinate cerchie politiche e sempre di più i cittadini hanno elevate attese perché vivono per esempio in alta Leventina ma che poi lavorano o operano in altri territori.

Poi li si misurano quei servizi che sono offerti da quei territori magari più urbani, con più strutture, con più capacità ma che evidentemente però uno fa sempre il paragone.

E quindi come dicevano all'inizio, questi momenti servono anche a confrontarsi su queste tipologie perché evidentemente un piccolo Comune del Malcantone piuttosto che in una valle, ha determinate prerogative determinate capacità ma la popolazione che abita in questi luoghi, sempre di più si confronta con l'offerta che trovano anche altrove.

Lo penso guardando i cittadini che nella frazione di Meride non avevano determinati servizi, pian pianino si domandano: perché a Mendrisio possono avere questo servizio e noi che siamo parte del Borgo no?

Questa è una delle sfide che ci attende, garantire servizi di qualità, garantire prestazioni in base alle aspettative, ponderando quelli che sono gli obiettivi strategici e politici, le priorità fissate dalla politica comunale, dall'altra parte risorse disponibili.

Non lo reputo un lavoro facile ma che però ha bisogno di voi con le vostre competenze, con le vostre capacità anche motivazionali nei confronti dei vostri collaboratori perché evidentemente pensando agli ultimi mesi che ci hanno accompagnato non è sempre stato facile coltivare i vostri collaboratori, però così come ha fatto l'amministrazione cantonale digitalizzandosi molto celermente be, il mondo digitale è sempre più presente.

Dal telelavoro a dei servizi digitali che evidentemente hanno bisogno di un aspetto centrale di quello che è la protezione della privacy ma anche della sicurezza dei servizi, ed è per questo che come consiglio di stato attraverso la Cancelleria stiamo lavorando per sviluppare un



coordinamento delle digitalizzazioni a livello cantonale perché anche a livello federale, confederazione e cantoni stanno cercando di ordinare sempre di più dei processi di digitalizzazione perché evidentemente un sistema federale come il nostro dobbiamo avere una linearità.

Anche i comuni lo stanno facendo penso in particolar modo alle principali città che hanno un coordinamento di questo tipo che poi ricadrà a riflesso anche a favore di tutti gli enti comunali ticinesi.

La digitalizzazione è uno dei processi che è inesorabile e quindi da questo punto sicuramente dovremo condividere le competenze, i progetti ma soprattutto non dimenticare che al centro è sempre posto il cittadino.

Cittadino che vuole servizi ma che evidentemente deve essere agevolato nell'interazione con i vari enti pubblici sia comunali che cantonali che federali.

Vi ringrazio del lavoro che svolgete regolarmente anche nel cercare di diffondere le informazioni che la SEL emana anche attraverso le direttive anche cercando di fare delle attività di predigestione di queste informazioni, sappiamo che non è sempre facile quello che è importante è essere presenti, voi lo siete nei vostri comuni lo avete dimostrato in questi momenti anche di gestione pandemica a livello locale, grazie a voi, grazie alle vostre iniziative, grazie al vostro supporto a favore dell'organo politico comunale, in particolar modo nei nostri municipi siamo stati in grado davvero tutti assieme di farcela e quindi grazie ai vostri servizi la popolazione ticinese a mio modo di vedere né a risentito molto bene.

Grazie a voi quindi per il lavoro che avete fatto, che state facendo, ma soprattutto che farete ancora a servizio dei servizi comunali. Grazie.

Massimo Demenga

Ringrazio Norman per il suo intervento, ci ha ricordato le sfide dei nostri comuni che dovranno affrontare nei prossimi anni, ha ricordato l'aspetto importante delle competenze dei segretari comunali; quindi, qui mi riallaccio a uno dei ruoli ancora chiave alla nostra unione cioè quella di determinare la formazione di base e continua di tutti noi e anche dei nostri collaboratori.

E ringraziando ancora Norman io adesso comincerei la parte istituzionale della nostra assemblea, introducendo il primo punto all'ordine del giorno che è la nomina del presidente del giorno.

È consuetudine che la segretaria in questo caso del Comune che ci ospita dirige l'assemblea comunale e quindi propongo Lorenza Capponi quale presidente dell'ordine del giorno.

Lorenza Capponi

Buonasera a tutti, cari colleghi care colleghe, segretari comunali, vice segretari, collaboratori, presidente dell'unione segretari comunali, stimato sindaco, consigliere di stato e cancelliere, benvenuti a Massagno anche se con un anno di ritardo perché lo scorso anno era prevista l'assemblea nel palazzo del cinema, che al momento è in piena ristrutturazione, però siamo in palestra e credo che sia altrettanto bello e interessante.

Nel simposio di mercoledì a Tenero ma anche oggi, abbiamo sentito diversi ma soprattutto tanti discorsi che hanno messo tantissima carne al fuoco, dobbiamo farci trovare pronti come si diceva.

Noi siamo nati pronti.

E noi ci siamo, siamo pronti a dare una mano ai politici, siamo pronti al nuovo Comune che ci sta aspettando e per questo siccome abbiamo parecchio da fare anche questa sera, il mio discorso finisce qui, vi do di nuovo il benvenuto e apro i lavori per questa assemblea.





Inizio l'ordine del giorno con la nomina degli scrutatori, chiedo se ci sono delle proposte? Chiedo alla collega Francesca Ferrara e a Daniele di essere gli scrutatori.

Passo la parola adesso per la approvazione del verbale che avete già ricevuto tutti, è stato mandato in circolazione soprattutto se ci sono delle osservazioni.  
Se non ci sono osservazioni possiamo passare alla votazione del verbale.  
Approvato all'unanimità.

La terza trattanda la passo volentieri al nostro presidente Massimo.

Massimo Demenga

Ti ringrazio.

Autorità, cari colleghi bentornati e come avevamo detto all'inizio di questa giornata lo ripeto; finalmente ci ritroviamo.

L'anno scorso non siamo riusciti a ritrovarci per la nostra consuetudine, per la nostra assemblea purtroppo lo scorso anno in questi periodi la pandemia ci ha costretto a prendere questa decisione di rinunciare all'aspetto dell'assemblea, era stato un po' un rincorrersi, prima togliamo la cena poi togliamo l'aperitivo e alla fine purtroppo abbiamo dovuto annullare tutto. Oggi possiamo dire di essere tornati quasi a una certa normalità perché siamo in presenza, ma di normale non c'è assolutamente ancora niente.

Anche oggi dopo 18-19 mesi di questa crisi sanitaria che ci sta un po' mettendo tutti sotto pressione.

In questi mesi siamo stati confrontati magari nella prima ondata quasi quotidianamente a continui aggiornamenti di piani di protezione per proteggere la popolazione, per proteggere i nostri collaboratori sicuramente non è stato un momento facile ma penso che siamo riusciti a farlo in maniera egregia.

Ma oggi cerchiamo di tirare il fiato, prendiamo un attimo del nostro tempo, siamo qui presenti in presenza e vediamo il movimento e se possiamo vivere questo momento è grazie all'impegno di due colleghi, di Lorenza Capponi la collega di Massagno e di Christian il collega (membro del comitato) del Comune di Savosa che hanno organizzato questa giornata.

Il 2020; che cosa ha caratterizzato il 2020? Purtroppo, il COVID ha condizionato molto il lavoro dell'assemblea, il comitato si è comunque riunito regolarmente utilizzando gli strumenti nuovi della tecnologia.

Ci siamo trovati principalmente a distanza con delle videoconferenze, questo però logicamente ha un po' limitato la nostra attività; quindi, ci siamo un po' concentrati nel coordinamento degli aspetti formativi, quanto avevamo un po' lanciato nell'assemblea del 2019 di fare un determinato lavoro legato alla missione di quello che potrebbe essere l'unione dei segretari nei prossimi anni ha subito un ritardo, però oggi potremo presentarvi qualche cosa.

Come vi ho detto anche quest'anno la collaborazione con la conduzione di formazione è stato il perno dell'attività dell'unione, vi ricordo che, come unione, abbiamo due rappresentanti in seno alla conduzione di formazione, chi vi parla e il collega Waldo Patocchi.

Grazie a questa collaborazione per il secondo anno siamo riusciti a organizzare un momento formativo.

Un momento formativo sicuramente molto intenso, magari ci ha spaventati un attimo il professore Terribilini, ma un momento di formazione che ci ha permesso di darci degli spunti per poter magari riflettere su questo particolare aspetto della nostra attività che è la sicurezza dei dati che noi oggi elaboriamo quotidianamente in campo informatico.



Oggi Norman ci ha anche spiegato quali sono le sfide anche di domani nel campo informatico ossia la digitalizzazione dei processi dell'amministrazione, un obiettivo che per la confederazione è chiara.

Come vi ho detto vi presenteremo in coda all'assemblea questo lavoro legato alla missione, alla visione per la nostra assemblea, alcuni aspetti che erano già emersi magari e anticipati durante l'assemblea di Ascona sono magari confermati, il fatto che abbiamo perso un po' di velocità nell'ambito della consultazione negli anni legislativi.

Poi ovviamente vorremmo diversificare l'attività della nostra amata unione dei segretari.

Per quanto riguarda l'andamento economico, non entro nei dettagli, avete ricevuto il conto economico relativo consuntivo, poi ci sarà una trattanda DOC dove anche i nostri revisori vi daranno il loro parere.

In conclusione permettetemi un accurato ringraziamento, il vostro lavoro e il lavoro dei vostri collaboratori ha permesso in seconda linea o dietro le linee, dietro ovviamente al personale sanitario che è stato quello maggiormente coinvolto specialmente nella prima parte, comunque il vostro lavoro assieme a quello dei vostri collaboratori ha permesso comunque di attuare dei piani di protezione a favore di tutta la popolazione in primis quella dei vostri Comuni ma poi indirettamente quella di tutto il cantone.

Io a nome del comitato dell'unione dei segretari vi ringrazio per questo grandissimo lavoro che avete fatto in questi mesi e che continuerete a fare anche nei prossimi.

Era una sfida oggi, eravamo preoccupati, non sapevamo in quanti eravate disposti ad arrivare alla nostra assemblea e devo dire che siamo contenti di vedervi.

Chiaramente non abbiamo raggiunto il numero del Centenario o di Ascona ma essere qui in 60 è un bel segnale di rilancio della nostra attività e di questo vi ringrazio.

Vi ringrazio ancora di cuore e cedo la parola al presidente.

Lorenza Capponi

Grazie massimo, permettetemi di ringraziare il presidente dell'unione dei segretari, del comitato per il lavoro che ha fatto quest'anno che continua a fare a favore della nostra categoria soprattutto in questo anno di pandemia.

Non ci siamo visti però si sa che avete lavorato e che avete fatto molto, perciò grazie ancora per quello che fate.

Passo la parola a chi vuole dire qualcosa o se ci sono delle osservazioni sulla relazione del presidente.

Non mi sembra che sia il caso, metto in votazione anche se mi sembra che con l'applauso la relazione possa essere considerata approvata, a meno che dal profilo formale debba fare una votazione.

Prendo il quarto punto e quello della relazione dei conti che avete ricevuto tutti attraverso la nostra segretaria.

Chiedo se ci sono osservazioni sui conti, se non fosse il caso passo la parola ai revisori.

Arnaldo Bernasconi

Il 23 giugno 2021 presso l'abitazione della revisora Maris si è svolta l'annuale riunione della nostra commissione alla presenza della collega Maria Teresa, assente giustificato il sottoscritto Arnaldo Bernasconi.

In tale occasione abbiamo esaminato la contabilità 2020 con l'esame dei conti e i saldi dei conti correnti sulla base dei relativi estratti.

Verifiche che hanno permesso di constatare una tenuta dei conti perfetta e la piena rispondenza delle registrazioni con giustificativi.



L'esercizio chiude con l'avanzo di CHF 9'148.50 dovuto alla situazione sanitaria ormai nota a tutti noi che ha obbligato al comitato di sospendere tutte le attività previste in presenza come ad esempio l'assemblea 2020.

Ringraziamo inoltre il Comune di Bodio che non ha fatto alcuna prestazione per il lavoro che svolge la nostra cassiera in loco.

Particolare attenzione è stata data anche alla catena della solidarietà con il versamento di CHF 1'000.00 per l'azione COVID.

La liquidità al 31.12.2020 si attesta a CHF 53'360.31, con l'auspicio che per il 2021 e in futuro si possa riprendere con le attività che il comitato vorrà proporre.

Con queste indicazioni la nostra commissione porge i ringraziamenti alla cassiera del comitato per il lavoro svolto.

Lorenza Capponi

Grazie al collega Bernasconi, chiedo se ci sono delle osservazioni?

Metto in votazione: approvato all'unanimità.

A questo punto passo la parola al presidente.

Massimo Demenga

Come da statuto con il rinnovo dei poteri comunali arriva anche il rinnovo del comitato.

In primo luogo, voglio ringraziare Luca Leoni, l'ex collega di Monteceneri membro di comitato che ha deciso di non più rinnovare la sua disponibilità a un nuovo mandato.

Vi chiedo per favore un applauso a Luca.

Prima di passare alle proposte di nomina per il comitato chiedo, non oggi, ma a colleghi che sono interessati a prendere il testimone di farsi avanti nei prossimi mesi e anni.

Detto questo gli altri membri di comitato si sono rimessi a disposizione per un altro mandato, mi permetto di illustrarvi i nomi: Massimo Demenga, Waldo Patocchi, Mariateresa Citino, Marco Gerosa, Philipp Bernasconi, Paolo Dova, Dino Genini, Christian Barelli e in sostituzione di Luca Leoni ci siamo permessi come comitato di attivarci in primis e abbiamo chiesto a Davide Conca il collega di Capriasca se volesse mettersi a disposizione.

Davide è pronto a raccogliere questo testimone, quindi anche Davide è uno dei vostri possibili rappresentanti in comitato.

Vi ricordo che dovete fare due votazioni, la nomina del comitato e poi la nomina del presidente.

Lascio quindi alla presidente questo compito.

Lorenza Capponi

Allora, avete sentito i nomi, quindi comincerei con la prima votazione che riguarda il comitato attuale.

Spero di non dimenticare nessuno, Massimo Demenga come presidente, Waldo Patocchi, Maria Teresa Citino, Christian Barelli, Philipp Bernasconi, Paolo Dova, Dino Genini, Marco Gerosa e Davide Conca.

Chiedo se ci sono delle osservazioni?

Io direi se non ci sono osservazioni propongo una votazione per acclamazione e faccio un applauso per i membri del comitato che escono.

Grazie ancora per il vostro lavoro e buon lavoro per i prossimi anni.

Prossima trattanda, la sede per l'assemblea del prossimo anno.

Chiedo a Maria Teresa Citino di prendere la parola.



Maria Teresa Citino

Vi comunico che nelle scorse settimane è arrivata la candidatura, una proposta per organizzare la prossima assemblea nel Sopraceneri dal collega Nicola Petrini (segretario comunale di Quinto).

Lorenza Capponi

Ringrazio per la proposta, ci sono osservazioni?

Altre candidature?

Non sembra il caso, quindi ci troveremo quindi con piacere a Quinto magari in questo periodo anche magari per una cena è molto interessante dal profilo gastronomico perché le associazioni servono anche per stare insieme e questo sicuramente sarà interessante.

Grazie ancora.

Passiamo agli eventuali allora.

Massimo Demenda

Come anticipato gli eventuali è nostra intenzione illustrarvi un attimo il lavoro svolto per quanto concerne l'aspetto della visione dell'unione segretari che per i prossimi anni potrebbero essere le "azioni" che potrebbero caratterizzare l'attività.

Come comitato abbiamo fatto diverse riunioni, abbiamo cercato di riassumere le nostre riflessioni in questo documento, un documento che dubito vi sarà trasmesso nelle prossime settimane e poi vedremo con un piccolo formulario di raccogliere le vostre suggestioni, le vostre opinioni per poterlo arricchire ma per poterlo orientare verso il vostro desiderio come soci dell'unione dei segretari.

Il primo tema su cui ci siamo un po' confrontati è quello del target; quindi, quali sono i nostri soci di oggi e di domani?

Naturalmente i segretari comunali come da statuto.

Ci siamo aperti da alcuni anni anche con colleghi che vanno in pensione e che tramite la forma del socio volontario possono ancora partecipare all'attività dell'unione segretari, ricordo sempre che quelli che vanno in pensione se vogliono possono anche mettersi a disposizione per delle supplenze.

Naturalmente abbiamo dei soci onorari, ne abbiamo uno presente in sala, il caro amico Boris. Le azioni strategiche, sicuramente vogliamo continuare nell'ambito della formazione, quindi continuare questa nostra azione quindi continuare a collaborare nella definizione della formazione di base continua e quindi collaborare con gli FC, ma aprirci anche magari ad altri partner come quello di oggi, per esempio, con il professor Terribilini e quindi direttamente con la SUPSI.

Organizzare momenti formativi in proprio, come abbiamo fatto oggi e in assemblea, sempre con l'accordo della commissione di formazione ci siamo posti però il tema per capire se limitarci ad un momento formativo l'anno o sempre in collaborazione con la commissione di formazione provare a dare 2 momenti formativi l'anno dove l'unione può magari mettersi a disposizione con dei corsi.

L'altro aspetto è quello che vi ho anticipato, cioè quello di ritornare ad essere un partner per il Cantone nell'elaborazione delle revisioni cantonali che toccano l'ente locale.

Quindi qui l'idea è di intensificare gli incontri con la dirigenza della SEL e magari essere un partner attivo nel processo di revisione della LOC.

Ovviamente per raggiungere questo obiettivo non possiamo contare solo sulle forze del comitato ma abbiamo bisogno anche di voi; quindi, anche voi dovete mettervi a disposizione per entrare in questi gruppi di lavoro, se naturalmente questo è un auspicio vostro.





Ci siamo posti anche il tema della collaborazione con le altre associazioni di categoria, ecco che nel nostro mondo dell'ente locale ci sono almeno 3 associazioni di categoria, ovvero l'unione segretari, l'associazione dei funzionari del controllo abitanti e c'è l'associazione dei tecnici comunali.

Nel passato avevamo iniziato a tessere delle relazioni e poi ci siamo un po' persi per strada anche per via degli avvicendamenti che ci sono stati all'interno dell'associazione dei tecnici comunali che ci hanno un po' portato ad allontanarci dal punto di vista dei contatti personali. Adesso ci stiamo un attimino ritessendo però anche qui vogliamo porvi questo tipo di domanda, anche se può essere un'azione quello di cercare di dialogare sempre di più con le altre due categorie professionali ancora un'altra volta per il bene comune; quindi, il coordinarci meglio per quanto concerne l'attività dei nostri enti locali ma anche per quanto concerne la formazione dei nostri collaboratori.

L'altro aspetto è quello dei nuovi strumenti, per essere più vicini a voi, 6-7 anni fa abbiamo fatto la revisione del sito, abbiamo cercato di renderlo partecipativo, ma li ecco che forse non abbiamo avuto il successo sperato e che quindi però adesso vogliamo riprovare a vedere se con altri concetti di comunicazione possiamo essere ancora più vicini a voi e aumentare il dialogo con voi, con la base per orientare la nostra attività.

L'associazione come strumento per valorizzare la professione, anche qui ci si rende conto che dovremmo certamente lavorare per far sì che l'immagine del segretario comunale ma come anche quella dei funzionari comunali rimangano sempre al centro ma anche attrattiva.

Attrazione la possiamo fare sicuramente grazie al processo della formazione, ma c'è un tema che era giunto un po' così, ovvero valutare una protezione giuridica.

Alcuni colleghi ogni tanto ci dicono di sentirsi un po' soli e di non sapere a chi rivolgersi in caso di problemi, quindi anche qui come altre categorie professionali che hanno queste coperture assicurative che hanno sul tavolo dei soci che hanno un'aspettativa.

Ultima azione che vorremmo capire da parte vostra che è quella che ogni tanto fa un po' fatica a decollare cioè quella dell'attività ricreativa.

Vi ringraziamo, state rispondendo in modo molto partecipativo all'assemblea, quando invece abbiamo provato a proporre dei momenti ricreativi sull'arco dell'anno il successo è stato meno confortante, magari colpa nostra che non abbiamo proposto delle gite sufficientemente accattivanti magari non siamo riusciti a convincervi a strapparvi dalla vostra tana per quella giornata/mezza giornata.

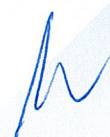
E' chiaro che non possiamo avere qua l'expo di Milano ogni anno, magari la prima volta che abbiamo fatto questo momento ricreativo abbiamo fatto il botto, eravamo in 130 a Milano, ma non chiedeteci di organizzare una gita tipo expo Milano ogni anno perché non abbiamo la forza.

Nel cercare di essere più vicini un altro tema che mettiamo in discussione che lo facevamo alcuni anni fa e poi lo abbiamo abbandonato invece per il momento ricreativo unico tutti insieme, è quello che il comitato potrebbe fare.

Quindi quello che vorremmo proporvi e che vorremmo, è quello che l'unione segretari comunali ticinesi vuole essere vicina a tutti i suoi soci per essere un'identità di riferimento, un'associazione con una storia centenaria fondata su valori comuni ma anche votata alla modernità per valorizzare la professione del segretario comunale.

L'unione segretari vuole essere un'associazione votata a valorizzare e difendere la missione della professionalità dei segretari comunali ticinesi e dei soci attraverso la definizione degli obiettivi di formazione professionale.

Ribadiamo, quello che noi vorremmo è aprire un dialogo con voi per comprendere se questi lavori che abbiamo fatto con il comitato siano allineati con i vostri desideri, con i vostri obiettivi



e concludo con quelli che potrebbero essere i valori dell'associazione dei segretari comunali ticinesi.

Valori che secondo noi contraddistinguono la nostra attività quotidiana, la modernità anche in ottica di sfida, la vicinanza con il cittadino, la vicinanza con le autorità, i nostri datori di lavoro, l'etica, siamo una funzione di riferimento ma anche l'affidabilità.

Detto questo vi ringrazio per l'attenzione, nelle prossime settimane vi manderemo in consultazione questo documento con un formulario che potrà poi facilitarci la raccolta delle vostre preziose suggestioni. Grazie.

Lorenza Capponi

Grazie Presidente, grazie al comitato per il lavoro svolto, sicuramente sarà interessante poter scorrere questo documento che permettetemi un commento così a caldo, denota un'intenzione di andare verso un grande lavoro di squadra.

Squadra che in questi momenti ci permette di stare insieme, una squadra che magari riesce a trovare anche dei momenti di aggregazione fuori con delle passeggiate, ma anche squadra attraverso le altre associazioni che cercheremo di coinvolgere e soprattutto squadra verso il dipartimento enti locali che quando avrà bisogno saremo sicuramente presenti per dare una mano.

Credo che proprio questa sia la forza dell'unione segretari che portiamo ogni giorno nel nostro lavoro lavorando con le nostre squadre all'interno delle Cancellerie, delle amministrazioni, con il Municipio e con il Consigli Comunale.

Questo è sicuramente un buon punto di partenza per quello che è il Comune del futuro e una professione che ha ancora oggi una grande ragione di essere come lo era tanti anni fa.

Grazie per il lavoro che state facendo.

Chiedo se ci sono delle osservazioni così a caldo?

Giovanni Keller – Morbio Inferiore

Avevo solo un suggerimento magari di un'integrazione, magari una cosa che mi mancava un po', io faccio parte dell'Associazione comuni ticinesi e penso che anche lì si sarebbe lo spazio per l'atto di collaborazione con le altre associazioni di categoria, avete parlato delle consultazioni, in questo senso quello che attualmente vivo all'interno dell'ACT, c'è questo desiderio di collaborare anche se ogni tanto l'ACT non ha tante volte le competenze per rispondere alle consultazioni e quindi sono stati coinvolti comandanti di polizia, adesso su aspetti della legge edilizia si sta coinvolgendo l'associazione dei tecnici comunali.

Penso che ci sarebbe spazio, secondo me varrebbe la pena di cercare di instaurare una collaborazione anche con l'ACT, rispettivamente in parte anche nel territorio di sviluppo del luganese, che spesso collabora con l'ACT per le prese di posizione, per le consultazioni importanti.

Penso quindi che sia utile tenerlo presente.

Massimo Demenga

Grazie Giovanni per la tua riflessione, una riflessione sicuramente pertinente, non abbiamo dimenticato l'associazione dei Comuni e ci mancherebbe altro, vogliamo essere anche più di un partner per l'associazione dei comuni.

Abbiamo cercato di fare attenzione, di collocarci prima nel processo di revisione delle leggi e quindi è per quello che magari abbiamo pensato a ritornare ad essere un partner in quei gruppi di lavoro del Cantone.

Dopo è vero che nei gruppi di lavoro del Cantone c'è anche l'associazione dei comuni ticinesi o dell'ente regionale di sviluppo del Luganese, quindi anche lì ci mancherebbe altro, se a un





certo punto il collega del Comune di Morbio Inferiore attivo nel gruppo di lavoro può sicuramente rappresentare l'unione dei segretari può sicuramente anche rappresentare l'associazione dei comuni ticinesi.

Lorenza Capponi

Ci sono altri interventi?

Non è il caso, mi permetto quindi di chiudere questa assemblea, permettetemi di fare un ringraziamento personale alla Sezione enti locali, un ringraziamento speciale a voi per il periodo del COVID, al di là delle migliaia di circolari che arrivavano, questo ci sta, grazie perché avete fatto un grande lavoro di coordinamento, è stato un momento difficile per tutti, un momento dove nessuno era preparato a ciò che sta accadendo e grazie anche alla sezione enti locali siamo riusciti ad uscire da questa situazione.

A titolo personale, grazie a tutti voi, sperando di poter tornare a fare domande normali e non più ritrovarci in una situazione di emergenza come questa.

Grazie anche ai centri di vaccinazione.

Se non ci sono altre osservazioni io posso chiudere l'assemblea alle 18.25.

Grazie a tutti voi per la presenza a Massagno, ci rivediamo presto a Quinto, buon lavoro al comitato e grazie agli ospiti che sono venuti questa sera.

In fede.

Waldo Patocchi

Vice Presidente USCTi

